Aa. Vv., “Lumières”, Dossier *L’esclavage et la traite sous le regard des Lumières*, n. 3

Carminella Biondi

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29008>

DOI: 10.4000/studifrancesi.29008

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 397

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Carminella Biondi, « Aa. Vv., “Lumières”, Dossier *L’esclavage et la traite sous le regard des Lumières*, n. 3 », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29008> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.29008>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Aa. Vv., "Lumières", Dossier L' *esclavage et la traite sous le regard des Lumières*, n. 3

Carminella Biondi

NOTIZIA

"Lumières", Dossier *L'esclavage et la traite sous le regard des Lumières*, n. 3, 1° semestre 2004, pp. 158

- 1 Come sottolinea Jean Mondot nell'*Avant-propos*, questo dossier, che riunisce i contributi di quattro autori, non si propone – e non potrebbe essere diversamente – di «apporter des réponses à l'ensemble des questions soulevées par cet intitulé, mais seulement d'en étudier quelques aspects» (p. 7). E sugli argomenti specifici prescelti, i saggi, oltre ad apportare nuove conoscenze, hanno il grande merito di suscitare interrogativi e quindi di stimolare la riflessione e il dibattito. Apre il volume uno studio piuttosto ampio sulla teoria della schiavitù nel libro XV dell'*Esprit des lois* di Montesquieu (*Montesquieu et l'esclavage*, pp. 11-52), in cui Céline SPECTOR fa il punto delle ricerche, numerose, sull'argomento e propone nuove piste di lettura, riattulizzando il pensiero montesquiviano in quello che ha di concettualmente fondante: «Montesquieu aide à penser les constructions conceptuelles qui ont pu réussir à légitimer l'illégitimable [...]. A ce titre, son oeuvre peut servir d'instrument critique face aux nouvelles formes de domination» (p. 51). Gli ultimi due saggi, per certi versi complementari, sono focalizzati su di un argomento: la tratta negriera nel Settecento, e su di un luogo importante di tratta: il porto di Bordeaux. Sono rispettivamente *Bordeaux, la traite négrière, l'esclavage: le point sur la question* (pp. 95-106) di Silvia MARZAGALLI e *Le "Musée" négrier* (pp. 109-125) di Maïté BOUYSSY. Il primo fa un'opportuna sintesi delle importanti ricerche compiute negli ultimi anni che permettono di avere un'idea più precisa delle dimensioni e dei contorni della tratta negriera (in particolare quella bordolese) e del dibattito locale su

tratta e schiavitù. Il secondo studia una società letteraria denominata "Musée de Bordeaux", creata nel 1783, di cui facevano parte i notabili della città: uomini di cultura, avvocati, ricchi commercianti, anche commercianti implicati nel commercio negriero. Nel ricostruire la fisionomia di questa Società di provincia, lo studioso coglie una sorta di discrasia tra gli argomenti leggeri, se non frivoli, che si affrontavano nelle riunioni (non vi si parlò mai di tratta) e il fatto che dal suo seno siano usciti molti dei futuri Girondini. Il saggio più importante del volume è quello che Gianluigi GOGGI dedica a *Diderot, Raynal et les lumières écossaises* (pp. 53-93). La sua ben nota conoscenza dell'*Histoire philosophique des deux Indes* di Raynal, dei collaboratori e delle fonti gli permette, attraverso l'analisi di alcuni passi del testo, di apportare dati inediti allo studio del pensiero francese settecentesco sulla schiavitù. In appendice al saggio due importanti "Annexes", in cui si confrontano passi degli intellettuali scozzesi Millar e Robertson, e un testo inedito del barone Bessner con passi analoghi de *l'Histoire des deux Indes*. Nel suo insieme, il "dossier" è un buon contributo allo studio di temi cruciali per la conoscenza del Settecento francese.